

Omicidio Balestrate, organizzata fiaccolata per chiedere “giustizia e verità”

Autore: Michele Giuliano

Data: 30 Agosto 2022



Una fiaccolata per chiedere “verità a giustizia” a [Trappeto, nel palermitano](#), piccolo paese marinaro dove viveva Vincenzo Trovato, il [ragazzo di 22 anni assassinato lo scorso 12 agosto](#) sul lungomare del vicino comune di Balestrate. Appuntamento al prossimo lunedì 5 settembre alle 20,30 dove familiari, amici e rappresentanti istituzionali ai vari livelli parteciperanno al corteo che attraverserà le vie principali di Trappeto.

I riflettori accesi

Anzitutto con questa iniziativa, portata avanti da amici e parenti della vittima, si vogliono tenere accesi i riflettori su un tragico episodio che ha insanguinato le strade della provincia palermitana. [Al culmine di una lite](#) il 22enne sarebbe stato colpito da un coltello o forse da qualche altro oggetto appuntito. [Letale il colpo subito alla gamba](#) che gli ha fatto perdere molto sangue e che ha reso inutile ogni tentativo di salvarlo.

I dubbi

[Vincenzo Trovato](#) è morto a causa della recisione di una delle vene principali della gamba. Sarebbe questa una delle prime evidenze emerse dall'[esame autoptico](#) che è stato effettuato sul corpo del giovane. Maggiori certezze si potranno avere tra 60 giorni quando sarà completata l'analisi medico legale e depositata la relazione come richiesto dalla Procura. Il legale dell'indagato Gianvito Italiano, che si trova tutt'ora in carcere, ha sostenuto che il suo assistito non avrebbe colpito a morte il povero Vincenzo. N è nata una diatriba a distanza con l'avvocato della famiglia della vittima, Pino Muscolino. Secondo gli inquirenti ci sono solide basi che suffragano l'accusa, l'arma non è mai stata ritrovata.

Per il Gip “molteplici indizi”

Ci sono una pluralità di indizi che hanno portato all'arresto di Gianvito Italiano per l'omicidio avvenuto a Balestrate di Vincenzo Trovato. [Il Gip non ha convalidato il fermo](#) ma ha comunque applicato la custodia cautelare in carcere avendo giudicato insussistente il pericolo di fuga. L'arresto però è comunque arrivato “in ragione di una pluralità di indizi scaturenti da prove dichiarative e documentali, che proverebbero che la causa del decesso di Vincenzo Trovato risale ad una lesione da arma da taglio ad un arto inferiore e che tale colpo sarebbe stato inflitto dall'indagato nel corso di una colluttazione, ritenendo altresì sussistere il pericolo di reiterazione del reato e il rischio di inquinamento probatorio”.

Riferimento articolo: <https://www.blogsicilia.it/palermo/trappeto-balestrate-fiaccolata-vincenzo-trovato-omicidio/768041/>

Generato il 18/05/2026